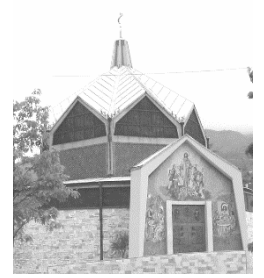


**18 settembre 2022  
XXV domenica  
del tempo ordinario**



## **Figli della luce**

La parabola che apre il testo evangelico di questa settimana ha da sempre suscitato imbarazzo e perplessità. Leggendo con attenzione il testo, è ovvio che Gesù non ci presenta l'amministratore come modello per la sua disonestà, ma per la sua astuzia. Al centro del testo, infatti, sta l'amara constatazione del maestro: "i figli di questo mondo sono più scaltri dei figli della luce". Il discepolo dovrebbe avere la stessa prontezza, astuzia e passione dell'amministratore per accogliere e per annunciare il Regno di Dio.

Sembra proprio che il maestro voglia darci uno scossone e svegliarci dalla nostra indifferenza e superficialità. Siamo figli della luce, ma spesso viviamo addormentati, sonnolenti e anestetizzati. Siamo figli della luce, ma preferiamo nasconderci, proteggerci e passare inosservati. Siamo figli della luce, ma non brilliamo, siamo opachi, spenti e tenebrosi.

La Parola ci chiama alla novità, dobbiamo imparare a lasciarci guidare dallo Spirito, a fidarci della provvidenza e scovare nuovi cammini per l'annuncio del Regno di Dio. Le nostre comunità sono stanche e sfinite a causa dei nostri progetti ripetitivi e nostalgici; dobbiamo ritornare al Vangelo, semplicemente al Vangelo. Tenere lo sguardo fisso sul maestro, seguirlo e imitare i suoi passi: stare con gli ultimi, proteggere i più deboli, difendere la vita e la sua dignità, aprire cammini di speranza e di dialogo, annunciare un amore più grande di ogni odio e di ogni barriera, accogliere chi bussa alla porta e metterci alla ricerca di chi si è perso.

Proprio questa, forse, è l'unica ed autentica astuzia dei figli della luce: vivere il Vangelo.

don Roberto Seregni

**NELLE PROSSIME SETTIMANE LA SANTA MESSA NELLA CHIESA DEL SACRO CUORE VERRÀ CELEBRATA NEI GIORNI DI LU-  
NEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ALLE ORE 8:30 DEL MATTINO.**

## **Prima Lettura**

*Contro coloro che comprano con denaro gli indigenti.*

### **Dal libro del profeta Amos (Am 8,4-7)**

Il Signore mi disse:

«Ascoltate questo,  
voi che calpestate il povero  
e sterminate gli umili del paese,  
voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio  
e si potrà vendere il grano?  
E il sabato, perché si possa smerciare il frumento,  
diminuendo l’efa e aumentando il siclo  
e usando bilance false,  
per comprare con denaro gli indigenti  
e il povero per un paio di sandali?  
Venderemo anche lo scarto del grano”».

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe:

«Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

*Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale (Dal Sal 112 (113))**

**R. Benedetto il Signore che rialza il povero.**

Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore,  
da ora e per sempre. **R.**

Su tutte le genti eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è come il Signore, nostro Dio,  
che siede nell’alto  
e si china a guardare  
sui cieli e sulla terra? **R.**

Solleva dalla polvere il debole,  
dall’immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo. **R.**

## **Seconda Lettura**

*Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.*

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (1 Tm 2,1-8)**

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

*Parola di Dio*

### **Alleluia, Alleluia.**

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. (2Cor 8,9)

**Alleluia.**

### **Vangelo**

*Non potete servire Dio e la ricchezza.*

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,1-13)**

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”.

L'amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”.

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltro dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza». *Parola del Signore*

## **Settimana 18-25 settembre 2022**

### **Avvisi**



**In questa settimana, dal 22 al 25 settembre si tiene a Matera il XXVII Congresso eucaristico nazionale. Ci sarà un’adeguata copertura da parte dei mass media cattolici, in particolare Telepace e TV 2000.**

**Mercoledì 21 settembre, alle ore 20:30 in sala polifunzionale**  
Sant’Antonio, riunione delle catechiste e catechisti delle 2 parrocchie.

**Domenica prossima 25 settembre Giornata mondiale del migrante e del rifugiato**, con tema: COSTRUIRE IL FUTURO CON I MIGRANTI E I RIFUGIATI.